

TOCCARE CON MANO

Ovvero il gruppo missionario ... in missione.

Riportiamo in questo numero l'esperienza di Pamela, Giovanni, Delia e Lucio che hanno trascorso, durante le vacanze di Natale, quindici giorni in India.



Dopo 3 anni dal nostro primo viaggio in India abbiamo deciso di ritornare nella missione di Padre Maria ad Allipalli. Oltre l'incontro con i nostri bambini adottati a distanza, ci sono stati molti episodi che ci hanno fatto riflettere, ma i due momenti che ci hanno colpito maggiormente sono stati: la festa per il terzo anniversario dell'inaugurazione della chiesa di Pattaigudem, donata dal Gruppo Missionario di Prezezzo, e l'incontro con le donne indiane del Gruppo Missionario di Allipalli. Per il terzo anniversario dell'inaugurazione della chiesina, ci ha veramente commosso l'accoglienza della gente del villaggio che ci ha ricevuto con la banda, le corone di fiori, il cibo ma soprattutto con tanto amore. Quel giorno abbiamo capito quanto sia importante per loro questa chiesa perché dona una sicurezza materiale (essendo l'unica struttura in cemento del villag-

gio vi si rifugiano durante i monsoni) ma soprattutto spirituale perché durante la messa abbiamo fatto da madrine e padrini a 65 persone, tra adulti convertiti e bambini, che hanno ricevuto il Santissimo Sacramento del Battesimo.

L'incontro con le donne del Gruppo Missionario di Allipalli è stato invece casuale, le abbiamo infatti incrociate

una sera mentre si recavano a catechismo. Padre Maria ci ha spiegato che non è un Gruppo Missionario come lo intendiamo noi, il loro essere missionario è aiutare chi nel loro villaggio è ancora più povero di loro soprattutto anziani e disabili.

Queste donne, già loro poverissime, non dispongono dei soldi per aiutare i "più bisognosi" ma hanno trovato comunque un modo per poter racimolare qualche soldo da donare rinunciando alla cena (spesso l'unico pasto del giorno) una volta alla settimana. Queste donne, con il loro sacrificio, risparmiando sul poco cibo che hanno, sono riuscite a regalare per il giorno di Natale, 15 abiti alle persone più sfortunate del villaggio. Dopo 15 giorni siamo tornati in Italia con un grande esempio di dignità, amore e umiltà ma soprattutto questa gente ci ha donato un grande insegnamento: non importa quanto tu possa essere ricco materialmente, la vera ricchezza sta nel tuo cuore.

Pamela, Giovanni, Delia e Lucio.

